

## AMBIENTE: VIVE IN VALLE D'AOSTA L'UNICO STAMBECCO BIANCO/ANSA

(ANSA) - BRISSOGNE (AOSTA), 24 giu - L'hanno chiamato 'Fiocco di neve' l'unico stambecco bianco al mondo, di cui si conosce l'esistenza. L'esemplare è stato ripreso e fotografato oggi nel corso di una battuta organizzata dalla Presidenza della Regione autonoma Valle d'Aosta e coordinata dal Corpo Forestale Valdostano.

"Dobbiamo proteggerlo in tutti i modi anche perché pare che sia l'unico esemplare mai visto" ha detto il presidente della Regione, Luciano Caveri, che ha partecipato alla battuta nel vallone Les Laures nel comune di Brissogne (Aosta). L'esemplare è stato 'immortalato' a circa 3.000 metri di quota alla base della parete est del Monte Emilius, la vetta che domina la città di Aosta.

Della presenza di uno stambecco bianco si parlava da quasi un anno, da quando cioè alcuni cacciatori hanno segnalato la sua presenza. Ma sembrava si trattasse di una leggenda metropolitana. Nelle scorse settimane il cucciolo di circa 14 mesi è stato avvistato anche da alcune guardie forestali. Così sono iniziati gli appostamenti e giovedì il Presidente della Regione ha disposto l'organizzazione di una vera e propria battuta per documentare la presenza del rarissimo esemplare. In Valle d'Aosta si ha memoria dell'esistenza di una femmina bianca di camoscio morta però da diversi decenni.

Il piccolo era nascosto in un anfratto della parete di roccia con la madre che lo accompagnava "come se fosse consapevole - ha commentato Caveri che ha partecipato alla battuta - della diversità del suo piccolo che è obbligato a fare molta attenzione all'esposizione solare".

Per il colore del suo mantello lo stambecco bianco del vallone Les Laures non è stato ancora accolto nel branco dagli altri maschi e forse anche per questo è rimasto a poca distanza dalla mamma. A riprendere le toccanti scene è stato Luciano Joris, giornalista telecinematografo Rai e cacciatore ambientalista che proprio nel marzo di 13 anni fa ha ripreso, dopo giorni e giorni di appostamento, la morte di 'Sultano', un altro maestoso stambecco che era diventato un'attrattiva turistica del Parco del Gran Paradiso. Sultano è morto all'età di 18 anni ed era il più vecchio stambecco delle Alpi, un esemplare unico, con un'apertura di corna da primato, 108 centimetri.

Nel 1985, quando Francesco Nuti girò a Champoluc (Aosta), il film con Ornella Muti: "Tutta colpa del paradiso", che racconta la storia della ricerca dello stambecco bianco, dovette far ricorso ad un caprone albino perché di stambecchi bianchi non c'era traccia oggi invece si ha certezza della sua presenza. (ANSA).

